



# CHIEVO VERONA

Un'arma in più nella corsa per la salvezza

**IL PERSONAGGIO.** L'ala della Diga è il naturale ponte fra il vecchio ed il nuovo corso gialloblù

## San Siro fa il miracolo Ora è il Chievo del Giak

Giaccherini il migliore per lunghi tratti della partita con il Milan di Gattuso. Adesso è il jolly che mancava L'ex del Napoli è il sostegno giusto per bomber Inglese

Alessandro De Pietro

Luce a San Siro. Era stato preso proprio per questo Emanuele Giaccherini. Per rompere gli equilibri. Per accendere il Chievo, per uscire dai soliti schemi. Detto, fatto. Decisivo col Milan, lampi di classe pura in una squadra in crisi. Finalmente Veronello ha il jolly in grado di agitare le acque. Tanto che l'ultimo arrivato è diventato ad un tratto il primo tassello da cui ripartire e a cui consegnare in fretta una maglia da titolare. Un fuoriclasse Giaccherini per la fascia bassa della Serie A, meno di due anni fa titolare nell'Italia di Conte agli Europei di Francia. Nessuno, fra quelle che sgomitano per non retrocedere, ha un come lui.



Giaccherini in lotta col rossonerio Suso

**CONDIZIONE OK.** Giaccherini rende il Chievo ancora più elastico, senza togliergli qualità. Il profondo lavoro di Veronello gli ha restituito velocemente tonicità e brillantezza, la grande passione con cui ha approcciato ogni allenamento l'ha catapultato con estrema facilità in meccanismi radicati da anni in cui ha saputo inserirsi come se fosse da sempre un giocatore del Chievo. Ha mandato un messaggio indiretto anche a tutto il resto del gruppo Giaccherini, calandosi alla perfezione in una realtà molto diversa da Juventus e Napoli. Deciso a tornare in fretta quello straripante di Bologna. Le premesse sono piuttosto confortanti. Per lui e per il Chievo.

**PEDINA CHIAVE.** Anche tatticamente Giaccherini è un valore forte. Capace di ricoprire molti ruoli senza disperdere il suo talento. Di rivoltare una squadra ma anche solo

di impreziosirla senza cambiarne i contorni. Agendo da diligente mezzala e da estroso trequartista, fino al caparbio laterale che corre su e giù per la fascia anche grazie a mezzi fisici fuori dalla norma. Atleta vero Giaccherini. Con la giocata sempre pronta, linfa necessaria per il Chievo di oggi che ha perso intensità e mordente entrando all'improvviso in un lunghissimo tunnel buio. Altra musica con Giaccherini. Validissimo sostegno anche per Inglese, per troppo tempo unico terminale nelle mani di Maran senza più i sette gol di Birsas e i nove di Pellissier che inventarono un anno fa ossigeno puro ed un'aggiunta sostanziosa in una cavalcata mai così agevole visto il ritmo lentissimo delle altre. Di altri gol sicuri ne servono come il pane, quelli che presto potrebbe cominciare a segnare anche lui. La punizione col Cagliari è stato solo il primo assaggio, l'assist domenica a Stepinski la garanzia di aver preso a gennaio un rinforzo

portentoso. Abituato a far cantare il pallone quando scotta veramente, quando il margine di errore è molto vicino allo zero, quando non c'è un domani. L'ideale per chi come il Chievo dalla Sampdoria in avanti dovrà giocarsi dieci autentiche finali.

**PRESENTE E FUTURO.** Giaccherini è anche l'ideale ponte di collegamento fra il vecchio e il nuovo Chievo insieme ai vari Cacciatore, Birsas, Castro, Meggiorini e Radovanovic. Voluto per risolvere le questioni più urgenti ma anche per il lungo periodo, con un contratto solo all'apparenza di prestito che in realtà nasconde un patto fino al 2021. Portatore di quei valori come il sacrificio e la voglia di sudare tipici di Veronello. A suo agio in un mondo che ha fatto il suo in fretta come il più umile dei ragazzi della Primavera. Proprio lui, azzurro e scudettato. Facile soluzione a molti dei malanni del Chievo. Ovunque giochi. ●

### Le giovanili

Tante gioie, qualche brutto scivolone, ma tutto sommato un fine settimana che ci può stare quello delle squadre giovanili del Chievo. Giornata di festa per i ragazzi di Davide Mandelli che si aggiudicano il derby con l'Hellas e si scoprono in corsa per un posto ai playoff. Una gara tirata vinta di misura grazie al gol di Tuzzo e una doppietta messa a segno dal solito Rovaglia. Dietro la lavagna invece Under 16 e 15 che tornano da Cesena a mani vuote. Brutta batosta soprattutto per gli Under 15 di Pachera al termine di una partita da dimenticare in fretta. Bene tutto sommato il resto con un paio di pareggi e quattro vittorie. Ma le buone notizie arrivano anche dalle convocazioni di Manuel Vignato in azzurro con l'Under 18 di Daniele Franceschini per l'amichevole con l'Olanda, ma anche di Martti Haukioja con la Finlandia ed Edoardo Priore con l'Under 16 di Daniele Zoratto.

I risultati del fine settimana. Under 17: Chievo-Hellas Verona 3-2 (Rovaglia 2 e Tuzzo). Under 16: Cesena-Chievo 2-0. Under 15: Cesena-Chievo 8-0. Giov. regionali: Union Feltre-Chievo 4-4 (Verzini 2, Egharevba e Mettifofo). Giov. professionisti: Chievo-Vicenza Calcio 2-2 (0-1, 0-0, 1-0). Esordienti provinciali: Provese-Chievo 0-4. Pulcini terzo anno: Zevio 1925 SCSSD-Chievo 1-3. Pulcini secondo anno: Chievo-Baldo Junior Team squadra "B" 3-1. Pulcini primo anno: Chievo-Real Grezzanalugo 4-0. L.P.



Il Giak per molti sarà il «sostegno» di Inglese là davanti in queste ultime gare di campionato

### Il caso

## Manfredini condannato Otto mesi all'ex gialloblù



Manfredini con le vecchie glorie al Bentegodi

Christian Manfredini è stato condannato dal Tribunale di Torino ad otto mesi di reclusione per violazione degli obblighi di assistenza familiare. L'ex ala del Chievo, a Veronello nell'anno della promozione e della prima stagione di Serie A con Delneri, è accusato di essersi sottratto alla responsabilità di genitore nei confronti della figlia, oggi ventiduenne, che ha avuto a Torino quando giocava nella

fenomenale Primavera della Juventus che vinse il titolo italiano e il Viareggio con i vari Del Piero, Cammarata, Dal Canto, Binotto e Squizzi, attuale preparatore dei portieri del Chievo di Maran. Nel provvedimento a carico di Manfredini, che il primo maggio compirà 43 anni, anche il pagamento di 500 euro di multa ed il risarcimento di 6.500 euro per le parti civili. «Sarebbe opportuno», ha evidenziato Alessandro Dimauro, avvocato

che assiste la ragazza e la madre, «che Manfredini riprendesse i rapporti con la figlia. Insieme hanno una sola foto, senza mai aver festeggiato un compleanno o un Natale. Non è una questione di soldi. Lui non ha mai voluto saperne di lei, dopo averla riconosciuta con l'esame del Dna. Ha spiegato di essersi interessato sempre e solo al calcio nonostante lei lo abbia cercato più volte nella speranza che si decidesse a fare il padre». L'ultimo contatto di Manfredini col Chievo è stato a dicembre di due anni fa con la reunion delle vecchie glorie organizzata da Fabio Moro, oggi responsabile tecnico del settore giovanile del Chievo e suo compagno di squadra in quel grandioso biennio di successi. Passato velocemente anche dalla Sambonifacese, Manfredini ha chiuso col calcio giocando nel Picciola fra i dilettanti campani aprendo successivamente a Battipaglia una Scuola Calcio che porta il suo nome e diventando la scorsa stagione allenatore in Eccellenza del Valdiano, società salernitana che l'ha però esonerato dopo cinque partite. Fra le sue attività anche alcuni progetti avviati con l'associazione italiana calciatori dove Manfredini ha riabbracciato e lavorato fianco a fianco con Simone Perrotta, altro pilastro di quello straordinario Chievo. **A.D.P.**

**CALCIO A CINQUE MSP.** In A2 restano al comando dei rispettivi gironi Ardan, Alpo Club, Borussia Schlumpfe e Dorial

## Sandrà e Corvinul sono sempre di corsa

Le due capoliste ancora al comando della serie A1 Vincono anche gli Heart, i Red Devils e gli Arditi

Settimana ricca di novità per il torneo provinciale di calcio a cinque Msp, con l'ottava giornata di ritorno per A1 e A2 e seconda giornata di eliminatorie per la Coppa Verona categoria B. In A1 girone A, il Sandrà regola il Noi Team Elettrolaser per 5 a 4, sale l'Heart of Verona che vince 5 a 3 contro l'Ello Porte Blindate. Vincono Sampierdarenese e i Polemici rispetti-

vamente 6 a 3 e 6 a 2 contro Pizzeria Vecchia Rama e Ri.Av.El.. Nel girone B, vittoria dei Red Devils per 5 a 4 sull'Euroelectra Fantoni, si laurea campione il Corvinul Hunedoara che sconfigge per 9 a 3 il Coletta Vigasio, mentre gli Arditi superano per 8 a 5 il Rizza. Sconfitto anche l'Agriturismo Corte Barco per mano del Momento Zero.

In A2, girone A, vittoria di misura dello Sporting Ardan sugli Jolanda Hurs, la Prati-Servizi Calore supera per 4 a 2 gli East Green Boots. Il Consorzio Artigiano Scal bat-

te lo Spartak Augusta, sconfitta pesante per l'Atletic Big-Babol che ne prende otto dalla Kubitek. Girone B con l'Alpo Club vittorioso di misura sulla Soccer Ambro Five per 3 a 2, sconfitto l'Ospedaletto per 6 a 2 dal Terzo Tempo. Vince anche il Tiki Taka sul Lokomotiv Bure, mentre la Scaligera ne rifila dieci al Real Pearà. Girone C che vede il Borussia assicurarsi il primo posto con la vittoria per 2 a 0 sul Ei Team-Giardino dei Saporì, sconfitto a sorpresa l'MDM per 4 a 2 dal Bar Perbacco. Altra vittoria per il M5L ai danni dell'Avi-



La formazione del Borussia Schlumpfe capolista

United, vincono i Bomboneros con un esagerato 15 a 3 contro i Reduci. Nel girone D pareggio tra Dorial e Aquile di Balconi, vincono i Butei per 7 a 3 contro il New Team, mentre la Trinacria perde contro il Cerea Del Nord. Si salva l'Enogas vittorioso sul Bar Pantalona.

**COPPA DIB.** Numerose sorprese in questo turno di Coppa Verona B. Nel girone 1 vittoria per il Novaglie con un risentito 4 a 3 sul Bure Doc, pareggiano Bar Cristallo e Impresa Rossi. Nel girone 2 vittoria di Ital Food Catering su Risto Pizza Grillo, passa anche il Gengiva con un 5 a 2 ai danni dell'Affi. Girone 3 che vede la Dinamo Santa Canara vincere a tavolino contro i Sordi,

emozionante 6 a 5 tra Hellas Azzano e Manchester Sinty. Nel girone 4 vincono BVP e Juice Club contro Birrereal e Professione Ortopedia. Tutto aperto nel girone 5, con la Pizzeria Mameli che supera i Bootey per 4 a 3, ora a pari punti con Coversol Verona, vittoriosa per 8 a 4 sul Real Faccio. Nel girone 6 vince a tavolino il Loft 37 mentre gli Illegali superano il Golden Palace. Nel girone 7 comanda il Partizan Degradò che sconfigge gli Imbarazzanti, vittoria anche di Tecnocasa S. Lucia sulla Pizzeria Da Giuseppe. Girone 8 con l'Atletico Manon-troppo che supera 6 a 1 il Balconi United, vince l'Atletico Mia Tanto per 3 a 0 sulla New Longobarda. **●A.M.**